

Le origini

Fondata nel Maggio del 1992 a Torino da Gianni e Fulvio Brena, la franchigia nero argento è stata da subito gestita e organizzata in maniera manageriale. Creata con l'intento di riunire alcuni ex giocatori o appassionati di questo sport, ma senza fini agonistici, ha assunto inizialmente il nome di "OLD BLACKS", ma già dopo pochi mesi maturava l'idea di diventare squadra vera e di entrare nella Federazione Italiana di Football Americano (F.I.A.F.)

L'idea Blacks

La squadra è nata utilizzando alcuni giocatori arrivati ai Blacks dopo varie esperienze in altre squadre, ma da subito si è avviata l'attività di ricerca di nuovi giocatori e soprattutto di giovane età dando loro modo di crescere all'interno della squadra per far sì che potessero diventare lo zoccolo duro su cui impostare il lavoro nel tempo.

Scelta senza dubbio valida, ma con la ovvia conseguenza di dilatare il tempo di attesa per risultati agonistico/tecnici importanti. Si è rivelata però l'arma vincente Blacks perché, insieme all'esordio di alcuni atleti non sempre all'altezza della situazione, si sono potuti trovare nuovi talenti che rappresentano oggi il patrimonio più importante della società che in Italia è tra quelle che possono contare su un ottimo settore giovanile e su una età media della prima squadra tra le più basse. Motivo di orgoglio è anche l'aver indirizzato al football americano persone che oggi sono arbitri nazionali, tecnici, atleti che vestono la maglia della nazionale, o tifosi affezionati e competenti.

I primi anni

Dopo un anno di preparazione la squadra viene iscritta alla Federazione e disputa nel 1993 il suo primo primo Campionato Nazionale nella "Winter League" dove si praticava il football a 8 giocatori.

Nel 1994 il secondo Campionato e nel 1995 si decideva di cambiare il nome della squadra che diventava semplicemente "BLACKS" adottando un toro nero come mascotte.

Poi ancora Campionato F.I.A.F. nel 1996.

Nel 1997 e nel 1998 la franchigia gioca in I.F.L. (Italian Football League) una Lega alternativa di cui Gianni Brena fu promotore e primo Presidente e la squadra tra le fondatrici.

L'introduzione del football a 9

Importante rilevare che proprio nella I.F.L. nasceva il Football Americano a nove giocatori, ora praticato da anni in Italia. Quasi la scoperta dell'acqua calda, ma si trattava di una felice intuizione di Gianni Brena che, proposta la cosa all'allora Presidente dei Tiger Massimo Martinetti, dava il via a questa realtà ormai consolidata.

Come per molte altre cose fu a Torino che nel 1998 si disputò la prima partita a nove e la stessa vide prevalere i più quotati Tigers sui Blacks.

Anno fondamentale per i Blacks il 1999 perché coincide con il rientro nella F.I.A.F., ma soprattutto perché la Squadra inizia a giocare a undici giocatori e approda alla "Golden League" massima espressione del football americano in Italia.

In F.I.A.F. il Football a nove, di nascita I.F.L., intanto soppianta definitivamente quello ad otto ed è giocato ancora oggi.

La crescita

Le stagioni 2000-2001 e 2002 vedono i Blacks impegnati ancora nella "Golden League", ma senza grosse soddisfazioni in quanto le squadre incontrate disponevano, come da regolamento, di più atleti americani ed i Blacks potendone schierare uno e solo negli ultimi due anni non erano in grado di competere ad armi pari.

Intanto nel 2001 aveva esordito la prima giovanile con la iscrizione al Campionato di categoria della Under 21, squadra che già al suo esordio raggiungeva i Play-Off.

Il lavoro svolto nel settore giovanile sin dalla nascita della Società merita un discorso a parte in quanto da subito si è iniziato il reclutamento tra i giovani e a partire dai dieci anni.

Flag

Il Flag Football fu inizialmente l'attività primaria nelle giovanili ed anche qui la Società fu tra le prime in Italia a capirne l'importanza tanto che Blacks, sia giocatori che Staff tecnico, era la prima Nazionale Italiana Under 15 che nel 2002 partecipò agli Europei in Spagna di Flag classificandosi sesta .

Lo sviluppo raggiunto a livello Nazionale dal gioco consentì di organizzare in Italia l'Europeo del 2003 e anche per l'occasione molti Blacks vennero selezionati ed entrarono a fare parte della Under 13 e della Under 15.

La attività agonistica nel Flag culminò a Venezia nel 2004 con la vittoria, nel primo Campionato Nazionale Italiano, della Under 18 ed il buon piazzamento della Under 15 pure presente.

L'anno 2005 vedeva la chiusura della attività agonistica nel Flag e tutti i giovani atleti venivano indirizzati verso il Tackle Football. Ancora soddisfazioni però dal settore con la Under 18 sconfitta solo in finale.

Non si chiuse del tutto con il Flag, ma lo si propose, e lo si fa anche oggi, solo più come gioco propedeutico all'interno delle scuole per fare conoscere il Football Americano.

Le giovanili

Il football americano giovanile, praticato da sempre, ha consentito di far crescere giocatori fin dai dieci anni inserendoli nelle varie squadre che disputano Campionati di categoria rappresentando quel serbatoio indispensabile alla Società che vanta atleti che giocano o hanno giocato in prima squadra, nella Nazionale maggiore o Under 19 arrivati dalla Under 13.

La prima squadra

Del 2003 la scelta di passare in "Silver League" Campionato sempre Nazionale , ma dove militavano squadre con soli atleti Italiani dirottando sul settore giovanile più risorse.

Il 2004 vide la prima squadra vincitrice di Conference e poi sconfitta ai play-off dalla formazione dei Briganti Napoli. Altra soddisfazione arrivava dalla Under 18 che nella finale di Bolzano vinceva il titolo di Campione d'Italia 2004. Era il primo Campionato Nazionale di categoria e come già per il Flag i Blacks si dimostravano un passo davanti a tutti.

Gli anni 2005 e 2006 ancora buoni risultati da tutte le formazioni quasi tutte arrivate alla seconda fase del Campionato, ma senza particolari risultati. Da rilevare la partenza del progetto di creare una seconda squadra si optava per Avigliana e nascevano così i Bad Bees allargando il bacino di utenza verso la Valle di Susa.

Nel 2007 la prima squadra arriva ancora ai play-off e viene sconfitta nei quarti dagli Elephants a Catania, ma in una gara condizionata dal fatto di essere arrivati alla partita dopo un interminabile viaggio in pullman. Buona annata anche per le giovanili, ma senza particolari risultati.

Conferma nel 2008 della prima squadra che arrivava alla Semifinale, del campionato e veniva sconfitta in casa dalla formazione bolognese dei Warriors. Gli Under 18 non venivano schierati ma dati in prestito ai Bad Bees che così rinforzati raggiungevano i Play-Off.

Gli anni 2009, 2010 e 2011 hanno visto i Blacks iscritti alla F.I.F. dove hanno disputato ottimi Campionati sia con la prima squadra che con le giovanili.

Nel 2009 importante riconoscimento da parte della Regione Piemonte che consentiva l'utilizzo del logo alla squadra .

Nel 2011 poi la possibilità di esporre il logo di Torino 150 ed essere inseriti dalla Regione tra le Società considerate Sportive di Eccellenza.

Prestigio onorato raggiungendo quello che è per ora il miglior risultato dalla prima squadra e cioè la disputa del "XXXI° Superbowl"; organizzato a Torino dalla F.I.F. Una grande festa per il Football Americano locale, nonostante non sia arrivata la vittoria ottenuta dalla formazione dei Bengals Brescia.

Dopo due semifinali, nel 2015 si ripete con la disputa del "VIII° Italian Bowl" organizzato da FIDAF a Milano al Vigorelli. Nonostante una perfect season anche questa volta non è arrivata la vittoria contro la forte compagine degli Hogs Reggio Emilia che l'ha meritata.